Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 207 - Mercoledì 5 Novembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29883

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

LE ELEZIONI A MARZO proposte dal Governo

Sforza riferisce al Consiglio dei Ministri sul viaggio a Londra
La risposta di Attlee e Bevin ai messaggi di De Gasperi

ROMA, 4 — Il Ministro Sforza ha fatto stamane al Consiglio dei Ministri, riunitosi al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, una relazione sul suo viaggio a Londra.

Sforza ha rilevato che l'affermazione fatta in comune con Bevin circa il mantenimento della pace internazionale — mira e interesse supremi dei due popoli — consacra un legame tradizionale di amicizia fra i due Paesi che sarà possibile rinforzare sempre più.

Dopo aver parlato della rinuncia britannica ai privilegi nel campo dell'aviazione civile, a dell'abolizione dei visti consolari che recherà grande vantaggio al turismo, il Ministro si è soffermato sulla ripresa — in vista per il prossimo anno — degli invii di carbone inglese, che l'Italia contraccambierà con l'offerta di ospitare in Italia minatori britannici convalescenti e proponendo anche l'invio di minatori italiani nelle miniere inglesi.

Una netta smentita

La rinuncia alle navi — ha rilevato il Ministro — sembrò ad un certo momento irraggiungibile. Ma tutte le difficoltà alla fine furono superate dal desiderio di Bevin di arrivare ad un'intesa feconda. Ai termini dell'accordo l'Italia procederà entro un anno alla demolizione delle navi, corrispondendo al Governo britannico soltanto 20 mila tonnellate di altri rottami dietro pagamento del lavoro per la raccolta e del trasporto al luogo d'imbarco.

Sforza ha nettamente smentito che nei suoi contatti con gli uomini politici inglesi si sia parlato di clausole militari, da porre in atto allo spirare di novanta giorni dalla entrata in vigore del Trattato di pace. A Londra si è discusso invece a lungo delle colonie: il problema però, come è stato già reso noto, resta di competenza delle quattro Potenze e non della sola Granbretagna. Tuttavia si è preso atto dei nostri punti di vista. Sforza non ha escluso le sue buone speranze per una non sfavorevole soluzione dello scottante problema.

Al termine della sua esposizione, il Ministro Sforza è stato ringraziato dal Presidente del Consiglio, a nome di tutti i Ministri, per l'opera svolta. De Gasperi ha auspicato che l'accordo raggiunto segni il ristabilimento di un'amicizia sempre più feconda fra l'Italia e la Granbretagna nell'interesse della pace internazionale. Tale voto espresso all'unanimità dal Consiglio dei Ministri, è stato comunicato al nostro Ambasciatore a Londra, Gallarati Scotti, ed all'Ambasciatore inglese Mallet.

E' stato reso noto infine che Attlee e Bevin hanno risposto ai messaggi inviati loro dall'on. De Gasperi, riaffermando la fiduciosa speranza in una sempre più intima cooperazione tra i due Paesi per il reciproco vantaggio dei loro popoli, per la pace e la prosperità del mondo.

Ha preso successivamente la parola il Ministro degli Interni, Scelba, il quale ha comunicato ai presenti di aver informato l'Assemblea costituente esser intenzione del Governo indire le elezioni politiche per la prima domenica di marzo. Al fine di evitare una discussione troppo lunga sul progetto di legge elettorale presentato dal Governo, il Governo stesso è disposto ad acconsentire che le prossime elezioni avvengano sulla base della legge usata per la Costituente, apportandovi naturalmente le necessarie modifiche.

Per quanto riguarda l'elezione del Senato, il Governo ha già preparato un progetto di legge che verrà presentato all'esame della commissione incaricata.

Le misure contro il colera

Il prof. Perrotti, Alto Commissario della Sanità e dell'Igiene, dal canto suo ha presentato al Consiglio una relazione sulle misure adottate o che s'intendono adottare per preservare la popolazione da un'eventuale epidemia di colera. Perrotti ha dato categorica assicurazione che la Sanità è in grado di fronteggiare qualsiasi evenienza al riguardo, e che in ogni caso è da escludersi una diffusione epidemica del morbo in Italia.

Il Consiglio dei Ministri, tornato a riunirsi nel pomeriggio, ha discusso argomenti di carattere economico e finanziario, che verranno ripresi nella seduta di domani.

Avvicinato da un redattore della «Ansa», dopo la riunione, il Ministro Scelba ha fornito alcuni chiarimenti sulle prossime elezioni, affermando che il Governo ha fatto e vuol fare ogni cosa per indire le elezioni dopo il termine di 70 giorni dalla chiusura della Costituente, come appunto stabilito. La data delle elezioni quindi dovrebbe essere fissata al 7 o al 14 marzo.

Non insistendo sul progetto concernente la nuova legge elettorale presentato alla Commissione incaricata della Costituente, il Governo si propone di non provocare un rinvio della chiusura della Costituente e conseguentemente procrastinare la convocazione dei comizi elettorali. E' preoccupazione infine del Governo di non ritardare la nuova consultazione elettorale e mantenere fede così al suo programma iniziale.

Il 4 Novembre rievocato in tutto il Paese

Consacrate all'avvenire dell'Italia le nuove bandiere della Repubblica

ROMA, 4 — La celebrazione del 4 Novembre si è iniziata con l'omaggio reso dal Capo dello Stato al Milite Ignoto. L'on. De Nicola, giunto allo Altare della Patria, ha sostato qualche minuto dinanzi alla tomba del Milite Ignoto presso la quale ha fatto deporre una corona d'alloro.

Successivamente hanno reso omaggio alla Tomba il Presidente della Costituente, Terracini, e l'on. De Gasperi, accompagnati da tutti i membri del Governo.

Nella Caserma «Luciano Manara» sono stati benedetti 4 nuovi vessilli di guerra. Nel cortile della Caserma di via Legnano si era schierata una brigata di formazione. Subito dopo un saluto del Ministro Cingolani, la cerimonia della benedizione ha avuto inizio. Il Vescovo castrense ha pronunziato la formula della benedizione allargando la destra nel segno di Cristo sui vessilli. Poi ciascun comandante di Corpo ha preso dal cuscino la fascia con le decorazioni al valor militare e l'ha fissata sulla nuova bandiera. In seguito tutti hanno presentato le armi e nel silenzio solenne della Caserma si sono levate le note dell'Inno di Mameli. Quindi le bandiere sono state schierate formando un quadrato ed il Comandante dello schieramento ha pronunziato ad alta voce le seguenti parole:

«Ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati, la religione ha ora benedetto la bandiera che il Capo dello Stato, a nome del popolo italiano, ha concesso al Reggimento. Noi dobbiamo conservarla in ogni occasione con qualunque sacrificio nostro e morire piuttosto che abbandonarla. Giuriamo tutti di difenderla fino alle ultime stille del nostro sangue, al servizio della Patria».

La cerimonia della benedizione e della consegna delle bandiere è così finita. I reparti attraversando le vie della città tra fitte ali di popolo plaudente, si sono quindi recati allo Altare della Patria per rendere gli onori alle vecchie bandiere. Nella piazza attendeva numeroso popolo accorso alla commemorazione sin dalle prime ore del mattino. Accanto alla tomba del Milite Ignoto erano presenti le famiglie dei Caduti in guerra, le medaglie d'oro, le rappresentanze militari nazionali e straniere.

Dopo che le autorità presenti, tra cui il Ministro della Difesa Cingolani, hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, le vecchie bandiere sono state schierate di fronte a quelle vecchie. Ad un ordine i nuovi vessilli si sono inchinati ed i vecchi sono stati recati nel sacrario annesso al Monumento. Il Ministro Cingolani ha proceduto quindi alla consegna delle ricompense al valore. Tra i decorati di medaglia d'oro, vi è il colonnello Persichelli, difensore di Cheren.

Nella storica ricorrenza al Capo dello Stato sono pervenuti numerosi messaggi di augurio e di felicitazioni per la Nazione italiana. Tra gli altri, quelli del Presidente Truman, dei Presidenti dell'Argentina e della Turchia, del Re d'Egitto e del dott. Benes, Presidente della Cecoslovacchia. Il Presidente del Presidio della Assemblea nazionale jugoslava, Ivan Ribar, ha così telegrafato: «A nome del Presidio dell'Assemblea nazionale della Repubblica federativa popolare jugoslava, prego Vostra Eccellenza di voler accettare le nostre felicitazioni in occasione della festa nazionale italiana».

Come a Roma, in tutte le principali città il 4 Novembre è stato rievocato con la partecipazione del popolo che ha tributato il suo saluto al rinnovato Esercito della Repubblica.

La delegazione triestina dell'A.S.I., accompagnata dal Presidente nazionale Mario Manzini e da studenti giuliani residenti nell'Urbe, è stata ricevuta ieri a mezzogiorno dal Presidente della Repubblica, on. De Nicola. Nel colloquio, protrattosi per oltre mezz'ora, il Capo dello Stato si è vivamente interessato ai problemi scolastici della nostra città promettendo il fattivo interessamento del Governo per i problemi ed i bisogni della famiglia studentesca triestina. De Nicola ha molto gradito l'omaggio di un'artistica riproduzione della campana di S. Giusto offerta dagli studenti.

INCIDENTI A MILANO provocati da estremisti

MILANO, 4 — La manifestazione commemorativa della Vittoria non è passata purtroppo senza incidenti, verificatisi in via Durini durante il passaggio del corteo ufficiale. Gruppi di estremisti hanno infatti provocato un tafferuglio avendo voluto intimare l'allontanamento dal corteo della rappresentanza di esuli giuliani che recava un gonfalone con l'alabarda e cartelli coi nomi delle maggiori città giuliane. La polizia ha dovuto intervenire procedendo ad alcuni arresti e fermi.

Non ha avuto luogo invece l'annunciata dimostrazione di protesta per un attentato terroristico della scorsa notte contro la sede rionale del partito comunista in via Del Sarto, attentato attribuito a neo fascisti quale rappresaglia della precedente devastazione degli uffici del «Meridiano d'Italia».

Purtroppo la sequenza delle rappresaglie non è finita, e rappresaglia infatti è da considerarsi il grave fatto avvenuto oggi pomeriggio in via Giangaleazzo 20, dove dimora l'ex generale della milizia fascista Ferruccio Gatti. Poco dopo le 13 tre giovanotti si presentavano alla sua abitazione chiedendo di parlargli. Egli si affacciava alla porta della sala da pranzo. Un giovane si diceva aderente al Movimento sociale italiano e bisognoso di comunicare urgenti notizie; mentre entrava nella stanza, gli altri due estraevano da sotto gli impermeabili pistole mitragliatrici e facevano fuoco: quattro colpi in tutto, che raggiungevano l'ex capo di stato maggiore della milizia alla coscia ed alle spalle ed il figlio suo Riccardo, di anni 17, pure alla spalla destra. Compiuto il gesto, i tre si affrettavano ad uscire e, vanamente inseguiti dalla moglie del Gatti, Margherita Bellingeri, guadagnavano la strada. Un'automobile li attendeva con il motore acceso.

Le condizioni del Gatti e del figlio trasportati all'Ospedale Maggiore non sono gravi. Ferruccio Gatti ha detto che non conosce neppure di vista i feritori e analoghe dichiarazioni ha fatto anche il figlio. Il Gatti viene considerato come uno dei maggiori esponenti del movimento neofascista.

IL SACRO RITO A REDIPUGLIA

Redipuglia. Una grande scalinata di pietra bianca che spacca in due la terra brulla del Carso e va su nel cielo scavalcando Monte Sei Busi; in cima tre croci che sono tre spade, in basso il grigio blocco di marmo che copre la tomba del Comandante la III Armata. E su ogni gradino della scala, scolpita all'infinito nella pietra, per tutti i soldati morti per la Patria, la parola PRESENTE.

Ieri era il giorno della Vittoria e i soldati d'Italia sono venuti a Redipuglia per salutare i loro Morti. Hanno deposto una corona d'alloro dinanzi all'Ossario ed hanno presentato le armi, mentre la fanfara, sottovoce, intonava la canzone di mille battaglie gloriose, vinte e perdute, la «Canzone del Piave». Gli alfieri hanno alzato le bandiere (erano tutte presenti: quelle delle città strappate alla Madrepatria, della Lega, i tricolori delle Associazioni nazionali e i labari dei partiti) e sull'attenti, circondato dai suoi ufficiali, il generale Cappa ha salutato. Nel cielo volteggiava acrobaticamente un apparecchio del Club aeronautico triestino lasciando cadere a migliaia manifestini tricolori col saluto di Trieste.

Da ogni parte, già nella mattinata, erano giunte le rappresentanze politiche e civili, da Trieste, da Gorizia, da Udine, da Monfalcone, da Gradisca: particolarmente numerosa la rappresentanza goriziana, con alla testa il Prefetto Palamara.

I vecchi combattenti (anche i taciturni «scarponi» se ne stavano da un lato del monumento col loro scolorito labaro azzurro), i mutilati, le madri dei Caduti, gli studenti e le giovani ragazze della Lega, tutti hanno voluto essere accanto ai loro morti il 4 Novembre (ma nel volto di quelli che venivano d'oltre confine si leggeva anche la gioia di respirare aria libera di Patria e di rivedere le «stellette»).

Dopo la benedizione impartita dal cappellano militare, si è fatta avanti, nel mezzo dello schieramento delle truppe, una signora vestita a lutto: la madre del sottotenente Lucio Pisa, triestino, caduto nel Montenegro alla testa del suo reparto quattro anni or sono combattendo contro i tedeschi. Il generale Cappa le ha appuntato sul petto la medaglia d'argento dedicata alla memoria del figlio caduto. Una medaglia di bronzo è stata poi consegnata all'appuntato Giuseppe Toffanin per un atto di valore compiuto in Marmarica nel 1941.

Poi il generale ha parlato ai suoi soldati. Poche parole, come è giusto faccia un soldato, e perchè — egli ha detto — non era posto da discorsi. Ha ricordato che la mattina le truppe del Veneto avevano ricevuto le nuove bandiere: ma alle vecchie erano stati riservati gli onori, perchè lo Esercito nuovo, che va verso nuovi destini, vuole conservare tutte le tradizioni belle e gloriose del passato e conservare intatto il ricordo di coloro che hanno resa grande l'Italia. «E' proprio nei momenti difficili — ha detto il generale Cappa — che noi soldati veniamo qui, in questo Sacrario, a rinnovare, nel ricordo sicuro e perenne di coloro che per la Patria hanno dato tutto, il giuramento di tutto dare per la Patria che risorge».

La cerimonia è stata breve, austera. Quando la folla aveva lasciato il piazzale e le truppe montate sugli automezzi sfilavano lungo la strada per raggiungere le loro sedi, l'incenso bruciava ancora sull'ara.

Sempre aperta la crisi dell'Uomo qualunque

Selvaggi all'opera per creare un nuovo fronte

Oggi battaglia per la Giunta capitolina

ROMA, 4. — Oggi, malgrado la giornata festiva, l'attività politica è stata intensa e di particolare rilievo. Il Consiglio dei Ministri ha dato al Paese la comunicazione delle imminenti elezioni progettandone la data per il 7 marzo 1948. Poichè la nuova legge elettorale non è ancora pronta, il Ministro Scelba ha dichiarato che il Governo riprenderà la legge che è stata in vigore per le elezioni alla Costituente, con qualche modifica.

E' da prevedere che questa notizia recherà un grande scalpore negli ambienti politici e non sarà difficile, domani, veder insorgere i giornali dell'opposizione che accuseranno il Governo di voler affrettare le elezioni dato che il momento attuale è a lui favorevole. Sarà però egualmente facile rispondere che l'opposizione ha chiesto per prima che si uscisse dall'attuale situazione, dovuta all'incerta maggioranza e che non si consentisse al Governo di continuare la sua opera per un lungo periodo da solo e senza controllo dopo la chiusura della Assemblea costituente.

La proclamazione dei comizi elettorali non fa, in definitiva, che venire incontro a tale esigenza. Essa può interessare tutt'al più i gruppi politici minori, preoccupati in vista della prossima battaglia, alla quale desidererebbero presentarsi più sicuramente inquadrati in grossi blocchi anzichè disporsi dietro sparute insegne a cui la proporzionale riserba un ben mediocre destino. Saragatiani e repubblicani insistono nel chiedere il rimpasto, ma sono divisi fra l'idea di ottenerlo secondo la formula che potrebbe proporre De Gasperi, e quella di raggiungerlo dopo un accordo con i socialisti nenniani, accordo di emergenza, per il quale questi ultimi dovrebbero staccarsi dai comunisti. Dopo la risposta negativa contenuta nell'«Avanti» odierno, che prelude alla risposta ufficiale con cui il partito nenniano respinge le proposte dei saragatiani, non rimane altra soluzione, per il centro-sinistra, che rinunziare all'unità delle sinistre se vuole entrare nel Governo. Ma De Gasperi, dal canto suo, è anch'egli legato al congresso del suo partito e ai risultati della crisi dell'U. Q.

A proposito della quale la confusione permane grave. Oggi alle 17 l'on. Patricolo dell'U. Q. ha tenuto una conferenza politica nell'aula magna del Collegio Romano. Dopo un esame dell'attuale situazione interna l'oratore è giunto alla conclusione che la D. C. non appare in grado di resistere ancora a lungo da sola alle coalizzate forze socialcomuniste e che è necessario pertanto che il Governo allarghi la sua base con la costituzione d'un blocco democratico che comprenda, oltre la D. C., anche i qualunquisti, e che non escluda l'adesione di altri partiti democratici.

Giannini sul suo settimanale si difende dagli attacchi dei colleghi del gruppo parlamentare, accusandoli di avere tradito i risultati del recente congresso nazionale; l'«Italia Nuova», l'unico quotidiano rimasto in vita ma, come è noto, di tendenze dissidenti, rinnova l'appello del centro romano a tutti i qualunquisti perchè non dissolvano il loro movimento e rinnovino il loro patto di unione sotto nuove forme organizzative.

E qui si rivela l'azione dell'on. Selvaggi, il quale tende a creare un nuovo qualunquismo, più politico e meno dilettantistico, isolando Giannini. La lotta è ancora una volta, dunque, fra Giannini e Selvaggi, e la risolverà il «parlamentino», cioè l'adunanza del consiglio nazionale qualunquista del 7 novembre.

Dai risultati di questa adunanza De Gasperi potrà formulare un giudizio dell'opportunità di continuare ad accettare una maggioranza così com'è configurata adesso, o cercare altrove gli elementi per costituirne un'altra.

Si preannunzia intanto per domani la grande battaglia del Consiglio comunale di Roma. I repubblicani e i saragatiani hanno rifiutato una Giunta composta da loro in unione ai democristiani e ai qualunquisti. La Giunta sarà quindi composta dai democristiani, qualunquisti e liberali; sarà una Giunta di minoranza, la quale si sosterrà anche con le astensioni, in quanto repubblicani e saragatiani, se voteranno un loro Sindaco, si asterranno nella votazione sulla Giunta, tenendosi egualmente lontani dai democristiani e dal blocco del popolo. La Giunta allora, con l'appoggio delle destre e col tacito assenso del centro-sinistra, potrà resistere agli urti che vorranno infliggerle le sinistre marxiste. Il Sindaco dovrebbe essere un democristiano: poichè l'on. Cingolani sembra non voglia accettare, si parla dell'on. Corsanego e dell'ing. Rebecchini, che l'anno scorso fu Sindaco di Roma per un'ora.

Due altri casi d'intolleranza politica si sono verificati ai danni del PSLI e della democrazia cristiana. A Seregno l'on. Treves è stato impedito di parlare in un cinema della città per la gazzarra condotta da elementi comunisti. A Piancastagnaio, invece, nei pressi di Siena, il deputato democristiano Monticelli è stato aggredito sulla piazza del paese e leggermente ferito da alcuni facinorosi che impedirono pure il comizio in programma.

RISOLTA LA VERTENZA sulle disdette agricole

ROMA, 4 — Una difficile vertenza in campo sindacale, che avrebbe potuto portare conseguenze gravi, è stata felicemente conclusa. A tarda sera infatti è stato raggiunto l'accordo fra i rappresentanti della Confederterra e della Confida, convenuti presso il Ministro Fanfani per risolvere la controversia sulle disdette e i licenziamenti dei salariati agricoli.

Tra i vari punti concordati per l'annata 1946-1947 è stato stabilito che ogni azienda è tenuta ad assumere un numero di lavoratori pari a quello licenziato o da disdettarsi, salvo i casi di cambiamento nel sistema di conduzione nell'azienda o di una conseguita maggiore disponibilità di forze lavorative nella famiglia del conduttore.

Il dott. Pagano a riposo

ANDREA FERRARA NUOVO PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

ROMA, 4 — Il Primo Presidente della Corte di Cassazione dott. Giuseppe Pagano è stato collocato a riposo per limiti di età. In occasione della firma del provvedimento il Capo dello Stato ha inviato una calorosa lettera di ringraziamento al dott. Pagano.

Con altro provvedimento il Capo dello Stato ha nominato Primo Presidente della Corte di Cassazione il dott. Andrea Ferrara.

Un nuovo caso Mikolajczyk?

A Budapest è scomparso il capo del partito indipendente Pfeiffer - I lavori forzati a vita chiesti per Maniu

LONDRA, 4 — Il capo del partito indipendente ungherese, Zoltan Pfeiffer, secondo quanto si apprende da Budapest, è scomparso oggi dall'edificio del Parlamento poco prima del momento fissato per un suo discorso alla Camera.

Zoltan Pfeiffer, il cui caso, sotto certi aspetti, ricorda quello Mikolajczyk, era stato accusato alcuni giorni fa di aver provocato il rilascio di detenuti membri della brigata ungherese delle SS, abusando dei suoi poteri di ex Ministro della Giustizia. Tale rilascio sarebbe stato da lui ordinato un anno fa. Pfeiffer aveva inoltre attirato su di sè le accuse che gli elementi governativi ungheresi avevano lanciato contro il suo partito durante lo scorso agosto per presunte frodi elettorali. La Pubblica Accusa ungherese aveva richiesto, per tutti questi fatti, che a Pfeiffer fosse tolta l'immunità parlamentare per procedere al suo arresto. A questa diretta accusa, Pfeiffer aveva risposto annunciando un suo discorso di protesta nella sessione del Parlamento, discorso che egli avrebbe dovuto pronunciare oggi.

Ad aggravare le accuse contro Pfeiffer è giunto ieri il comunicato del Ministero ungherese degli Interni col quale si annunciava la scoperta di un complotto di spionaggio capeggiato da Federico Piski Schmidt e l'espulsione dal Paese del corrispondente dell'«Associated Press» Jack Guinn: anche Pfeiffer, secondo ulteriori informazioni, sarebbe stato considerato complice del complotto assieme al segretario del suo partito Josef Varga e a George Stirling pure membro del partito indipendente.

Stamani Pfeiffer era entrato in Parlamento ed aveva avuto dei colloqui col Primo Ministro Lajos Dinnyes, ma quando il Presidente della Camera ha fatto il suo nome per concedergli la parola (il discorso era attesissimo perchè si riteneva che Pfeiffer avrebbe pronunciato un discorso oltremodo violento svelando molti retroscena) egli è risultato irreperibile, nè si è potuto avere, nel corso dell'intera giornata, alcuna notizia su di lui. E' probabile che la Commissione parlamentare abroghi senz'altro la immunità nei confronti di Pfeiffer, affinchè, nel caso ch'egli venga rintracciato, lo si possa arrestare.

A Bucarest, frattanto, il processo Maniu è ormai entrato nella fase finale. Verdetto e sentenza sono attesi per domani. Dopo le due arringhe dell'avvocato difensore e quella del Pubblico Accusatore, è stata chiesta oggi la massima pena prevista dalla legge: i lavori forzati a vita. La Difesa aveva cercato di dimostrare l'assoluta inesistenza di prove contro il settantacinquenne imputato ed aveva reso omaggio all'alto senso di responsabilità da lui dimostrato con l'assumersi la responsabilità delle azioni dei suoi compagni.

La stampa britannica dà oggi ampio rilievo alle dichiarazioni fatte ieri da Mikolajczyk, il quale ora è assediato dai giornalisti. Mikolajczyk è stato più volte interrogato sull'itinerario del suo viaggio ma non ha voluto assolutamente riferirne i particolari. Gli fu chiesto come fosse riuscito ad attraversare la zona russa della Germania. A questa domanda rispose sorridendo: «Molti russi sono delle persone cortesi, a cui piacciono le sigarette, se vi capita di averne in tasca». Richiesto sulle sue intenzioni per il futuro, Mikolajczyk ha affermato che si recherà negli Stati Uniti, dove forse prenderà contatto con la organizzazione internazionale dei partiti dei contadini.

Le condizioni interne della Polonia, secondo Mikolajczyk, sono preoccupanti. La pressione comunista si sta accentuando, specialmente dopo la ricostituzione del Comintern, e si può ben comprendere come questa pressione sia grave in un Paese dove i comunisti, in elezioni libere, non otterrebbero più del 5 per cento dei voti. Interpellato sui rapporti fra Stato e Chiesa, egli ha risposto: «Io credo che ciascuno si allieterebbe nel vedere i beni fondiari ecclesiastici divisi fra i contadini, purchè questi ultimi ottenessero la libertà politica. Sovente si inventano contro i sacerdoti accuse di collaborazione col movimento clandestino illegale. Resta comunque inteso però che la Chiesa non ha mai goduto come ora dell'entusiasmo e della fede popolare».

Un corrispondente polacco ha chiesto ad un portavoce britannico quale sarebbe l'atteggiamento inglese di fronte ad una eventuale protesta del Governo di Varsavia per l'asilo accordato a Mikolajczyk; il portavoce ha risposto: «La concessione dell'asilo agli esuli politici è tradizionale in Granbretagna. In altre occasioni, eminenti figure come Garibaldi, Lenin e perfino il generalissimo Stalin, si sono valse di «tale concessione».

L'EPIDEMIA IN EGITTO debellata fra un mese?

I BARBIERI NEGRI TRA I PIU' VALIDI COOPERATORI DEL GOVERNO

CAIRO, 4 — E' stato annunciato che per la metà di dicembre l'epidemia di colera, la più grave da 60 anni a questa parte, potrà essere definitivamente debellata. Intanto la media dell'ultima decade è scesa da 1000 casi a meno di 500 al giorno.

Una delle singolarità della lotta contro il colera è il modo con cui il Governo egiziano si è valso dei barbieri per combattere l'ignoranza che sembrava favorire l'epidemia. In Egitto i barbieri raccolgono in sè le funzioni del tagliatore di capelli, del dentista e del consulente generale per tutti gli affari. Ciò vale specialmente per le province densamente popolate. Fu così che il Governo, comprendendo che i barbieri sarebbero stati certamente edotti dei nuovi casi del colera che i contadini nascondevano con cura ai medici ufficiali, spedì dei funzionari in automobile alla ricerca di tutti i barbieri dei villaggi per informarli con grande pompa che erano stati insigniti del titolo di «Hallak el Sahka» (barbiere della salute) onde ottenere la loro collaborazione nell'accertamento dei casi.

Dalla Grecia si apprende che il Ministero delle informazioni ha smentito categoricamente le voci secondo le quali si sarebbero verificati nel Paese casi di colera. Tuttavia sono state prese severe precauzioni. Anche Re Paolo è stato sottoposto all'iniezione preventiva ed in seguito all'indisposizione derivata dal vaccino non potrà prender parte alle cerimonie che dovevano aver luogo il 9 novembre per il ritorno del Dodecaneso alla Grecia. Si apprende che appunto per questo motivo i festeggiamenti sono stati spostati al 19.

Victor Ring fu ferito da uno dell'I. Z. L.?

VENEZIA, 4 — («Ansa») Voci sensazionali sono state raccolte dal «Gazzettino-Sera» intorno alla vicenda del capitano inglese Victor Ring, misteriosamente ferito a Venezia nel settembre scorso ed altrettanto misteriosamente trasferito in Inghilterra benchè il Ring avesse sposato in Italia la giovane Maria Fusco, che fu in tal modo abbandonata al suo destino.

Secondo tali voci, che il giornale asserisce di avere attinto da fonte bene informata, l'ufficiale sarebbe stato gravemente ferito da un emissario dell'organizzazione terroristica ebraica «Irgun Zwai Leumi» per rappresaglia a seguito di attentati antiebraici perpetrati a Venezia e dei quali si pretende fosse a conoscenza il capitano.

Due giovani uccisi al confine con la Jugoslavia

GORIZIA, 4 — Secondo notizie giunte da oltre frontiera ieri notte a Nivica di Quisca due giovani sono stati uccisi a raffiche di mitra da soldati jugoslavi. Si tratta di tali Giuseppe Maras, da San Floriano e profugo a Lucinico, e Ladislao Stekar, da Cerò Superiore; essi avevano tentato di varcare clandestinamente il confine allo scopo di visitare le fidanzate, che risiedono in un paese situato in territorio jugoslavo. Sorpresi da una pattuglia, entrambi si davano alla fuga, ma alcune raffiche di mitra li abbattevano cadaveri al suolo.

FIAT LUX

Tutta la popolazione della ridente frazione di Selva, in provincia di Rovigo, si trova al buio perchè l'addetto al servizio d'illuminazione, signor Luigi Bellini, ha scioperato. Il Bellini richiede un aumento del compenso che gli viene attualmente corrisposto. Tale compenso ammonta a lire 50 (diconsi cinquanta) annue, pari a 15 centesimi al giorno.

O INCENDI GIOCOSI

Una fanciulla di 14 anni, Fioretta Salvecée, è stata arrestata dalla polizia di Mans, in Francia, perchè colpevole di 17 incendi dolosi che avevano distrutto case coloniche e fienili. La ragazza che è una orfanella fuggita da un istituto assistenziale, nel confessare la sua colpa ha detto che la vista di un incendio era per lei lo spettacolo più eccitante e gioioso che le si potesse offrire. «Io non ho bambole o dolci — ha concluso la ragazza — come le bambine ricche e devo accontentarmi degli incendi».

O DI NUOVO AL FRESCO

E' stato arrestato a Napoli in casa di una sua amica il pericoloso bandito Antonio Giuliano, il quale assieme ad altri quattro compagni di pena era riuscito giorni or sono ad evadere dal carcere di Campobasso dopo aver strangolato il custode della prigione.

O I SUCCESSI DI PIERINO

Pierino Gamba, il direttore d'orchestra prodigio, ha riscosso un vivissimo successo a Strasburgo. Più di 20 mila persone erano presenti al concerto.

O QUATTRO O CINQUE?

I medici di Boulogne sur Mer si stanno vivamente interessando al caso della signora Jeanne de Marigny, la quale all'ottavo mese di gravidanza è aumentata di 16 chilogrammi, il che fa supporre un parto quadrigemino e forse quinquigemino. Nel paese si vanno facendo delle scommesse pubbliche.

O PIOVE DOPO SEI MESI

Un breve acquazzone ha interrotto in questi giorni a Praga sei mesi di continua siccità: una mancanza di piogge così prolungata non si era mai verificata in Cecoslovacchia a memoria d'uomo.

O PARLA CON BORMANN?

E' stato arrestato presso Colonia il ventitreenne Hubert Altensen, che ha dichiarato di essere in contatto per radio con Martin Bormann, l'ex sostituto di Hitler. Sembra che Altensen sia il capo del gruppo di resistenza clandestino tedesco.

O PROPOSTO PER IL CONFINO

Il dott. Giorgio Almirante segretario del M. S. I. ed ex repubblichino è stato deferito alla commissione provinciale per il confino.

UNA PUBBLICAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STATO AMERICANO

Aperte accuse alla Russia di favorire le agitazioni e la miseria

WASHINGTON, 4 — Il Dipartimento di Stato americano ha pubblicato oggi a chiarificazione della politica estera degli Stati Uniti un documento di 52 pagine intitolato «La nostra attuale politica estera». Il documento esamina le divergenze che sussistono tra gli Stati Uniti e la Russia attribuendone le cause alla questione germanica, austriaca ed a quella sul controllo dell'energia atomica.

Particolarmente sulla scissione della Germania e sulla tendenza russa ad assicurarsi un regime favorevole nella zona che le è stata assegnata, le espressioni usate dal documento sono oltremodo franche. La Russia — si afferma nel documento — non ha permesso, con la sua intransigenza, che si raccogliessero i frutti della pace ed ha sempre favorito le agitazioni e la miseria perchè queste condizioni sono le più favorevoli alla vittoria delle ideologie estremiste ed alla tirannia politica.

«Il Governo degli Stati Uniti — conclude testualmente la relazione — farà tutto il possibile per il ritorno ad una economia normale, poichè per ottenere la pace bisogna soprattutto combattere le cause stesse dell'agitazione: la fame e la miseria».

La fase preparatoria al Congresso americano segnala un intensificarsi dei colloqui tra gli esperti economici italiani ed i funzionari americani. Tali colloqui traggono motivo dalla necessità di fornire all'Italia aiuti immediati, necessità della quale i funzionari americani si sono dimostrati compresi. Si tenterà di trovare al Congresso una formula che renda possibile dal lato amministrativo un congruo aiuto, in anticipo di quelle che potranno essere le decisioni sugli aiuti d'emergenza chiesti da Truman.

Si ha notizia inoltre che tra un gruppo industriale italiano ed un gruppo americano è stato stipulato un accordo per oltre cinquanta milioni di dollari. Per quanto non sia stato possibile conoscere il nome dei gruppi contraenti, si è appreso che tale contratto si riferisce alla trasformazione di lingotti d'acciaio americano in tubi di grande diametro che, costruiti in Italia, saranno esportati in Argentina, completando il ciclo operativo in tre stadi a carattere industriale ed economico.

A proposito delle riserve di dollari che secondo l'Organizzazione mondiale per l'alimentazione e la agricoltura sarebbero state in possesso dell'Italia e della Francia al 1.o novembre, si è avuta una smentita da parte dei portavoce dei Governi italiano e francese.

Si ritiene inoltre che quasi certamente ci sarà una mitigazione dei controlli sui materiali che verranno concessi alle Nazioni europee in base al piano Marshall. Tali materiali potranno costituire oggetto di esportazione con altri Paesi.

TERRITORIO TEDESCO occupato da reparti polacchi

BERLINO, 4 — La «France Presse» apprende che reparti militari polacchi hanno occupato un tratto di territorio tedesco nella zona di occupazione sovietica della Germania a nord di Schwedt sull'Oder (in prossimità della frontiera con la Pomerania) a 90 km. a nord-est di Berlino. Il territorio occupato dai reparti polacchi che è largo circa 10 km. e si spinge per circa 50 km. in profondità, era stato amministrato finora dalle autorità tedesche sotto il controllo dei russi. L'incidente è stato deferito all'esame dell'amministrazione centrale tedesca della zona di occupazione sovietica, che ha chiesto chiarimenti al comando militare sovietico, il quale si è limitato a rispondere finora che «si tratta di una cosa di importanza minima».

Il deputato della dieta di Hannover, Arthur Krull, dimessosi dal partito comunista, e l'ex Ministro del Braunschweig Wiesener, hanno annunciato la probabile ricostituzione del partito comunista tedesco di opposizione (Kommunistische Arbeiter Partei) che già esisteva prima del 1933 come gruppo di opposizione al partito comunista tedesco.

Sospesa nel vuoto per sei terribili minuti

ROMA, 4 — Una giovane domestica, la quattordicenne Edy Fontana, abitante in via delle Fornaci, ha vissuto i sei minuti più emozionanti della sua vita. Mentre stava stendendo della biancheria da una finestra, appoggiata ad un'assicella, questa improvvisamente cedeva e la ragazza, perduto l'equilibrio, si trovava sospesa nel vuoto con le mani attanagliate su di un cornicione. Di sotto, a venti metri, la strada. Attratto dalle sue grida disperate un appuntato dei carabinieri saliva in un lampo le scale dell'edificio riuscendo ad afferrare la poveretta per le braccia proprio quando essa, sopraffatta dallo sforzo e dalla tensione nervosa, stava per abbandonarsi priva di sensi.

IL CONVEGNO A ROMA dei consigli di gestione

ROMA, 4 — All'annunciato convegno dei rappresentanti dei consigli di gestione, che si è presentato come un comitato d'iniziativa per i consigli stessi e delle commissioni interne, l'on. Morandi ha illustrato a grandi linee il vecchio progetto che passa sotto il suo nome. Egli ha affermato la necessità del riconoscimento giuridico dei consigli di gestione. Questi — ha detto Morandi — non intendono impossessarsi delle aziende o sostituirsi alle direzioni, ma vogliono invece contribuire alla produzione ed effettuare quel necessario controllo, inteso a tutelare lo interesse della collettività.

Il convegno ha approvato infine un manifesto nel quale si denunzia al Paese la gravità dell'attuale situazione economica italiana. Esso afferma, fra l'altro, che la politica dei gruppi finanziari porta a una diminuzione della produzione con la conseguenza di licenziamenti in massa e d'una più vasta disoccupazione. Questa si svolge secondo un convulso processo inflazionistico caratterizzato da contraccolpi improvvisi di deflazione, che spalancano le prospettive del fallimento davanti ai piccoli e medi imprenditori. Il manifesto sostiene che la situazione economica potrà essere migliorata solo attraverso il controllo delle forze del lavoro esercitato dai consigli di gestione.

E' stato deciso, infine, che il congresso dei consigli di gestione sia tenuto a Milano il 23 novembre.

Domani, a Varese, vi sarà uno sciopero generale di 12 ore per protestare contro lo sblocco dei licenziamenti, la mancata corresponsione dei salari e il carovita.

Ad Arezzo, dopo una riunione presieduta dal Prefetto, i grossisti ed i dettaglianti di generi alimentari, si sono impegnati di praticare una riduzione che va da un minimo di lire 100 ad un massimo di lire 200 sui prezzi delle carni, dei salumi, dei grassi, dei formaggi e del pesce in scatola.

Apertura di ferrovie ai traffici adriatici

Una riunione tariffaria a Praga - Inclusione delle ferrovie jugoslave nella tariffa adriatica Trieste-Austria

PRAGA, 4 — Nella riunione tariffaria tenutasi a Praga negli ultimi giorni di ottobre e alla quale parteciparono il Direttore delle Ferrovie del Territorio Libero, col. Barnett, e il Direttore dei Magazzini Generali di Trieste, dott. Bernardi, insieme ad altri funzionari, è stato deciso di allargare le esistenti tariffe provvisorie Austria-Cecoslovacchia con una nuova ampia appendice nella quale, secondo i suggerimenti degli interessati, furono incluse numerose nuove stazioni e categorie di merci. L'entrata in vigore di tale importante supplemento è prevista per il 1.o gennaio prossimo.

Si è inoltre stabilito che nella tariffa austriaca per Trieste saranno incluse le vie di transito attraverso la Jugoslavia e precisamente quelle di Postumia e Piedicolle. A proposito di quest'ultima si sono ottenute ampie assicurazioni da parte jugoslava che i lavori di ripristino di tale linea saranno ultimati in brevissimo tempo.

Infine tanto la Jugoslavia che la Ungheria hanno aderito di partecipare alla tariffa con la Cecoslovacchia, riservandosi di concretare in una prossima riunione, in accordo con le ferrovie cecoslovacche, italiane e l'Amministrazione ferroviaria autonoma del T. L., le relative vie di istradamento (transiti) per tale traffico. Questa nuova riunione sarà tenuta a Roma in dicembre.

Anche i lavori preparatori per la nuova tariffa Trieste-Ungheria attraverso la Jugoslavia sono già a buon punto e si confida che gli accordi potranno essere perfezionati entro l'anno corrente. Particolari provvedimenti saranno presi per garantire il regolare svolgimento dei trasporti da e per il porto di Trieste nei singoli Paesi del retroterra.

CRONACA DELLA CITTA'

Le celebrazioni nell'anniversario della Vittoria

Il sacrificio dei Caduti luce perpetua alle speranze

Sul colle di San Giusto il popolo triestino si è riaccostato ieri col pensiero alle auguste memorie della Patria

Condensare nell'angustia di parole usuali, anche se calde e spontanee, i sentimenti, i significati che dalla ricorrenza della Vittoria traggono vita, sarebbe ardua se non addirittura vana fatica. La validità attuale di certe date, la comunicatività entusiastica di certi stati d'animo è preferibile desumerle da aspetti concreti, da concise espressioni di popolo. Ed il popolo che ieri ha salutato il fausto giorno della Vittoria dell'Italia con una pleiade di bandiere al vento, con la commozione semplice ed intensa nata ora da un pensiero ai Caduti, ora da un discorso tra il mesto e il fiducioso, ora dal crescere di un coro patriottico, il popolo che ancora una volta ha proclamato ad alta voce l'insuperabile preminenza di talune esigenze spirituali, non abbisogna di commenti o di magniloquenti astrazioni.

LA MESSA IN CATTEDRALE

Tutto è stato spontaneo, necessario quasi. La devota attenzione che ha seguito la Messa votiva nella Cattedrale; il silenzioso affollarsi dei cittadini intorno al Monumento ai Caduti; i cori scanditi da voci rotte dall'emozione: tutto è stato meravigliosamente umano. In questo clima di compostia, matura professione di fede, bene si è inserito il discorso energico dignitoso ed appassionato del col. Fonda Savio, presidente dell'A. P. I. Il dolore che angoscia oggi gli italiani, ed in particolar modo gli istriani, i fiumani, i dalmati condannati all'esilio, non può rimanere infecondo se lo si alimenterà con il sempre attuale calore sprigionantesi dalla fausta ricorrenza. Questa la sostanza del suo conciso appello, che si è così concluso: «Accomunati nello strazio per la condanna che ci ha momentaneamente strappati alla Patria, più intimamente cementati dalla sorte che di noi giuliani fa gli estremi assertori di un antico patrimonio di latine civiltà, con il cuore e la volontà tesi all'Italia, stringiamo in un solo abbraccio tutti i nostri morti e dal loro sacrificio traiamo un nuovo incitamento a fortemente resistere e l'auspicio che, come l'olocausto dei più vecchi fu fattore di vittoria, così quello dei più recenti, ritemprando nel dolore il nostro Paese, lo avvii a nuovi più felici destini, che noi fermamente vogliamo dividere, sempre ancora con l'Italia, ancor sempre per l'Italia». Ardenti invocazioni alla Patria hanno salutato la fine del discorso, mentre le corone d'alloro dei partiti politici e delle associazioni raggiungevano il bronzo votivo. Incolonnandosi in corteo, con alla testa i vessilli delle città sacrificate, è sceso nella maggior piazza, a rinnovare le proprie manifestazioni d'entusiasmo durante il concerto sostenuto dalla banda della Lega.

Una seconda cerimonia si è svolta nella mattinata, con l'intervento del vicepresidente di Zona prof. Palutan, del presidente del Comune avv. Miani e di altre autorità. Dopo una Messa solenne celebrata nella cappella della Pia Casa in occasione della festa del Patrono dell'Istituto San Carlo Borromeo ed un discorso commemorativo del presidente dell'E. C. A. dott. Tamburini, sono state scoperte le lapidi che ricordano il sacrificio degli ex allievi Umberto Felluga, Mario Halpel, Vinicio Mian, Sergio de Mordax, Fulvio Movia, Ottorino Pesenti, Marcello Penso, Giorgio Rupolo e Aldo Spaventi.

Numerosi appelli di enti ed associazioni hanno ancora salutato la fausta giornata; da quello vibrante del C. L. N. istriano, che ha rivolto un commosso pensiero di gratitudine ai Caduti della prima guerra mondiale, al messaggio della Compagnia volontari giuliani e dalmati, che dopo aver rievocato giorni radiosi della redenzione, ha solennemente affermato: «La stessa fede che ci animò allorchè partimmo per combattere, ci sorregge ora. La generazione del Piave e del Podgora non può smentire se stessa; credemmo nell'Italia allora, crediamo nell'Italia oggi e nel suo nome santo rinnoviamo il giuramento di servirla, al di sopra di ogni piccola passione, con quella passione più grande che illuminò il sacrificio di Oberdan e dei trecento compagni che lasciammo sulla via di Trieste».

La Giunta d'intesa dei Partiti politici italiani del Territorio libero ha inviato i seguenti telegrammi al Capo dello Stato e al Presidente del Consiglio: «Percossi non piegati, triestini e giuliani si uniscono nel ricordo dei Caduti e della mutilata vittoria alle celebrazioni nazionali, certi che la Nazione non li dimenticherà ma collaborerà concorde per salvare i figli più sacrificati». «3 e 4 novembre restano profondamente incisi nei cuori triestini e giuliani, e nessuna violenza potrà cancellarli. Nella memoria della immensa schiera dei Caduti, fidiamo che Governo e popolo non dimenticheranno il calvario giuliano e nessuna conclusione di eventuali trattative internazionali verrà favorita senza interpellare la nostra popolazione rappresentata da questa Giunta».

AL CIRCOLO «OBERDAN»

Improntata dall'entusiasmo patriottico che ha caratterizzato la giornata, ha avuto luogo in serata alla presenza delle rappresentanze dei Partiti, l'inaugurazione ufficiale della sede del Circolo ricreativo «G. Oberdan», in via Ginnastica 52. Il Circolo, come ha brevemente illustrato il presidente Enzo Verdi ai convenuti che affollavano le due sale, si propone un'attività preminentemente culturale e ricreativa che ravvivi quotidianamente l'amore alla Patria e renda partecipi i soci dello sviluppo politico, scientifico ed artistico della nuova Italia. Il Circolo, che conta già oltre un migliaio di soci ed apre le sue porte a tutti gli italiani di ogni partito politico, affianca nel campo culturale l'opera dell'Università popolare che vi ha istituito una propria biblioteca, continuamente rifornita ed aggiornata di libri e riviste di attualità. Auspice l'U. P. il Circolo ospiterà pure corsi scolastici e conferenze settimanali per i propri soci.

Nel discorso ufficiale il prof. Gaeta ha rievocato l'eroico sacrificio di Oberdan, incitando i giovani a seguirne l'esempio di virtù e fedeltà alla Patria. E' stata quindi consegnata al nuovo Circolo la bandiera, offerta dal Circolo «Felluga» e benedetta da don Rainer. Madrine di questa nuova fiamma d'italianità sono state le signore Palutan e Monaco. Ha quindi porto il saluto augurale l'ing. Bartoli della Democrazia cristiana, che ha ricordato la gloriosa resistenza del soldato italiano sul Piave nel 1918, spronando i presenti a mostrarsene degni continuatori nella rinnovata difesa della nostra italianità.

Anche nella giornata di ieri è proseguita con grande successo la vendita delle cartoline della Lega e del Numero unico, pregevole sia nella sua veste tipografica che quanto a varietà ed acutezza di articoli, che ha consacrato la celebrazione della Vittoria.

L'U.M.I. di Trieste precisa che i suoi rappresentanti hanno partecipato alla cerimonia del mattino apponendo una corona al Monumento ai Caduti; mentre si è astenuta dal far partecipare la sua bandiera, perchè ancora non è stato deciso di quale simbolo la stessa verrà a fregiarsi. Pertanto dichiara di essere del tutto estranea a manifestazioni individuali in cui sono apparsi simboli monarchici.

Disordine amministrativo nello spaccio della S.A. Modiano

Vivo malumore si è diffuso tra i lavoratori della S. A. Modiano, in seguito al magico dissolvimento dei capitali dello spaccio, da parecchi mesi retto da esponenti dei Sindacati Unici. Alla raccolta dei fondi destinati a far funzionare l'organismo interno avevano partecipato a suo tempo tutti i dipendenti della Società, versando a titolo di prestito — che, si asseriva sarebbe stato saldato con gli interessi la somma di L. 1000 ciascuno, anticipata dalla direzione e trattenuta sulle retribuzioni. Nei primi mesi di vita, l'attività dello spaccio segnò effettivamente un utile sensibile, che superò le 100.000 lire. Poi cominciarono i guai. Alcune decine di lavoratori ottennero la riconsegna della somma prestata. Ma ora tutti coloro, i quali, sospettosi evidentemente di disordini amministrativi, hanno richiesto l'immediato rimborso dello anticipo, si son sentiti rispondere che non c'erano più quattrini in cassa. A quanto pare, anche i magazzini sono oggi tutt'altro che ricolmi di merci. Considerando che un estratto di bilancio, diramato lo scorso mese dai dirigenti dello spaccio, riportava un utile di L. 33.000, bisognerebbe dedurre che quasi mezzo milione — a tanto ammontava il capitale iniziale — si sia volatilizzato nel breve volgere di un mese, giustificando la richiesta di finanziamento da parte del datore di lavoro, cui si vedono oggi costretti gli esponenti dei S. U. per far fronte ai pagamenti. Comunque i lavoratori hanno deciso di veder chiaro nella oscura faccenda, e non manca chi già parla di denuncia all'autorità giudiziaria.

* ASTERISCHI

TE' PRO ASSISTENZA SCOLASTICA

Sabato, dalle 17 in poi, nelle sale del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro», via Rossini 6, avrà luogo un tè di beneficienza a favore del Fondo assistenza scolastica della Lega Nazionale. Per gli amanti del bridge verranno riservati i tavoli in apposite salette; una scelta orchestra allieterà le danze; funzionerà un perfetto servizio di bar e pasticceria. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo, telefono 6732.

LO SPORT

L'Hockey Novara vince il torneo di Anversa

ANVERSA, 4 — La squadra del Novara ha vinto brillantemente il torneo di hockey su pista conclusosi ieri ad Anversa nel quale erano impegnate le migliori squadre belghe, spagnole, francesi, svizzere ed inglesi. La squadra prosegue la sua tournée a Londra dove è impegnata per alcuni incontri amichevoli.

Triestina-Parma mista 3-0
Cordiali accoglienze agli alabardati

PARMA, 4 — Accoglienze cordialissime ha avuto la Triestina, la quale ha pure partecipato alle manifestazioni patriottiche indette in occasione della ricorrenza della Vittoria. Opposta a una squadra mista formata da elementi del Parma (Serie B) e del Fidenza (Serie C), la Triestina s'è fatta ammirare per l'eleganza del giuoco, vincendo l'incontro con tre reti a zero. Titolari e riserve si sono alternati nella formazione triestina. Trevisan ha giuocato dal primo all'ultimo minuto nel ruolo di mezz'ala ed è stato il brillante coordinatore del giuoco.

I premi del Concorso GIESSE

Giovedì scorso in pubblica estrazione si è proceduto alla verifica per la regolare immissione delle cinque schede vincenti alla ripartizione del primo premio della settima settimana di gioco. Ben quattro dei cinque fortunati hanno vinto segnando i punteggi degli incontri Inter-Lucchese e Fiorentina-Salernitana. Altra fortunata combinazione ha fatto sì che anche il premio di consolazione, consistente in un orologio di marca svizzera, venisse assegnato per sorteggio ad uno dei cinque vincitori del primo premio e precisamente al sig. Emanuele Stranges, abitante a Trieste in via Carducci 20. In questa settimana, dato il gran numero dei vincitori dovuto alla particolare facilità delle risposte alle domande 3 e 4 delle schede GIESSE, la quota per ogni vincitore ammonta a lire 8000.

La visita a Trieste di un eminente finanziere

E' stato di recente in visita nella nostra città, per prendere contatti col Governo Militare Alleato e con esponenti del ramo finanziario, industriale, marittimo, commerciale, il signor Joseph Rodrigo, Vice Presidente della Bank of America N. T. & S. A. di San Francisco Cal., New York, Londra, accompagnato dal comm. Angelo Alvino, Amministratore Delegato della Banca d'America e d'Italia, le due Banche facenti parte del noto gruppo A.P. Giannini di San Francisco.

Prorogato il termine per le iscrizioni all'Università

Il Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste comunica che è stato prorogato al 15 novembre p. v. il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione e d'iscrizione ai corsi di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Lettere (indirizzo classico e indirizzo moderno), Filosofia, Scienze matematiche, Fisica, Matematica e fisica, Chimica, Ingegneria navale-meccanica, Ingegneria industriale-meccanica e al quarto anno per il corso di Laurea in Scienze politiche. Le domande, su carta legale di L. 24 e corredate dai prescritti documenti, si presenta alla Segreteria studenti, i cui sportelli sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 11.

Si riapre la scuola «G. Corsi»

Terminati i lavori di restauro, la Scuola «Guido Corsi» si riapre. Sabato alle 8 si celebrerà una Messa propiziatrice nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, quindi le alunne delle prime classi si raduneranno nel cortile dell'edificio di via Sant'Anastasio N. 15. Nel pomeriggio alle 15 si raduneranno le seconde classi e alle ore 16 le terze. Il collegio insegnanti è convocato per venerdì alle ore 10.

ANNONARIA

Termine distribuzione. La Sepral riconferma che la distribuzione straordinaria di zucchero a tutti i consumatori, in ragione di gr. 500 a persona, avrà termine il giorno 10 corr.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori ritirino allo ufficio annonario comunale gli spezzati dello strutto, della farina da pane e del burro (quest'ultimi, per la categoria oltre i 65 anni).

Grossi colpi ladreschi

Ignoti ladri, penetrati l'altra notte negli uffici della Ditta Bruno Orlando, con sede in via Sant'Anastasio 16, dopo aver squarciato la cassaforte hanno asportato mezzo milione di lire. Nella stessa serata, un grosso colpo ladresco è stato perpetrato ai danni del negozio di manifatture G. I. P., con sede in Corso Garibaldi 9, donde i ladri hanno trafugato impermeabili per un valore di oltre due milioni.

Chi sa qualcosa della jeep di piazza Scorcola?

Alle 11.30 del 2 corrente, in piazza Scorcola, è stata trafugata una jeep, targata 50012. Congruo compenso sarà dato a chi potrà dare utili informazioni per l'eventuale recupero. Rivolgersi: Centrale di Polizia, via XXX Ottobre 2, Sezione Criminale Investigativa, III piano, stanza 50.

Il «pittore per amor» fu l'unico a cadere fra le braccia dei poliziotti

Lo studente Sergio Sacchetti, abitante in via Flavia 2, mentre rincasava l'altra notte, è stato avvicinato da un gruppetto di giovani, tra cui un'avvenente fanciulla sedicenne, che l'hanno invitato a fare quattro passi. Si avviarono scambiandosi banali confidenze. Ad un tratto, uno degli improvvisati amici propose al Sacchetti ad agli altri di scrivere sui muri i soliti slogans. Il Sacchetti, sulle prime non volle aderire all'invito, ma poi, pensando che se si fosse allontanato non avrebbe più visto l'adorabile fanciulla, si armò di barattolo e pennello, rassegnandosi a scrivere su parecchi muri «Viva l'UAIS» e cose del genere. Sul più bello però capitò una pattuglia di poliziotti e mentre gli altri, la fanciulla inclusa, riuscivano a darsi alla fuga, egli finì nelle mani degli agenti che lo tradussero alla Centrale di Polizia. Ieri mattina il pittore per amore è stato rilasciato.

Sei persone arrestate dopo una carica della P.C.

Al termine del concerto della Lega Nazionale, iermattina, un folto corteo si era formato in piazza Unità per risalire il corso. All'altezza della via Dante però interveniva la P. C., che affrontava il corteo armata di sfollagente. La folla, sbandatasi al primo urto, si ricomponeva in colonna, procedendo per via Dante e via Mazzini. Giunto all'altezza di via S. Caterina, il corteo si scontrava nuovamente con i reparti di P. C. Un corrispondente, Giovanni Vitrotti, debitamente autorizzato dal G. M. A. quale rappresentante della Universal Film, che voleva fotografare per l'«Associated Press» lo schieramento dei poliziotti si vedeva brutalmente strappata di mano la macchina fotografica e danneggiata e quindi caricato di forza sul camion-cellulare. Ciò provocava la immediata reazione dei cittadini. I poliziotti, agli ordini dell'ispettore Marcon, caricarono allora duramente i dimostranti, arrestando sei persone, e precisamente il Vitrotti, Francesco Macaluso, di 25 anni, abitante in via Giusti 7; Amalia Grubsic, di 18 anni, abitante in via Navali 39; Vittorio Rados, di 20 anni, abitante in via R. Sanzio 12; Fulvio Combic, di 19 anni, abitante in via Navali 39; Vittorio Ugo Zara, di 19 anni, abitante in via S. Francesco 40. Essi sono stati tradotti al Commissariato di via Hermet. Nella giornata e particolarmente in serata, emissari slavo-comunisti hanno continuato a gettare manifestini contro il G. M. A. e a imbrattare i muri con i soliti «slogans».

Quattro soldati gli aggressori del cocchiere?

Gioacchino Moertl, il cocchiere trovato svenuto domenica notte in via Battisti tra i rottami della sua carrozza capovolta, ed accolto in seguito nel II reparto chirurgico, è ancora in preda ad un forte stato confusionale che gli impedisce di ricordare con esattezza l'aggressione di cui è rimasto vittima. Il fratello Guido, cui due settimane or sono era accaduto analogo incidente in Piazza Barbacan, ed attualmente accolto nel III reparto medico, l'ha visitato ieri mattina ed ha così appreso che sabato notte il Gioacchino è stato malmenato da quattro militari che trasportava con la sua carrozza verso via Battisti. Dopo averlo intontito con un pugno al capo, i quattro gli hanno strappato di mano la frusta con la quale gli hanno dato diversi colpi. Sarà questa la versione esatta? Ad ogni modo, lo sfortunato presenta diversi ematomi di striscio alla testa che potrebbero essere causati appunto da colpi di frusta.

Brillante operazione della Volante

Sorpresi allo sbarco i contrabbandieri di tabacco

Agenti della «Volante», agli ordini degli ispettori Barbaro e Ricato, hanno stroncato l'altra notte un grosso colpo di contrabbandieri di tabacco. Appostatisi nei pressi della canottiera «Adria», i poliziotti hanno fermato una grossa barca, proveniente dalla Jugoslavia, che recava a bordo oltre due quintali di sigarette. A bordo dell'imbarcazione si trovavano certi Domenico Sponza e Angelo Burla, entrambi da Rovigno, i quali sono stati arrestati. La barca e la refurtiva sono state poste sotto sequestro.

Guai della coabitazione forzata

Due sposi e un vecchio l'un contro l'altro armati

Due giovani sposi — Giuseppe ed Elena Rapa — costretti a dividere da oltre sei mesi una piccola stanza con certo Antonio Colonna, di 75 anni, abitante in via del Fontanone 10, per futili motivi sono venuti a diverbio con lui. Nel corso della lite i tre si sono minacciati con un martello, con un paio di forbici e con tre coltelli da cucina. Intervenuta l'«Emergenza», i poliziotti hanno sequestrato le armi e fermato i tre.

LO SCANDALO DEI P. W.

Ultimi due processi a carico degli imprenditori

In due sezioni presiedute dal magg. Bayliss e dal magg. Reakes, sono comparsi ieri gli ultimi imprenditori coinvolti nello scandalo dei Lavori Pubblici. Si tratta del gruppo di imprenditori ai quali fu concessa la libertà provvisoria verso cauzione. Essi sono: Mazzacurati (dif. avv. Jona e De Marsico), Lanari (Turola, Sardos e Poillucci), Sereni (Turola e Ferrero), Svarc (Giannini e Maresca), Lionetti (Annoscia), Breitner (Cavalieri), Machne (Amigoni e Poillucci), Panfilli (Poillucci e D'Angelo), Toros (Poillucci e D'Angelo), Schwaghel (G. Tamaro e Poillucci). Sono anche comparsi l'americano Griffith, difeso dall'avvocatessa Miller e dall'avv. Poillucci, e l'inglese Bevan, difeso dall'avv. Poillucci. Il magg. Reakes ha rinviato l'udienza a stamane per l'assenza del Prosecutor dott. Marcucci; l'udienza del magg. Bayliss si è iniziata con l'esame da parte del Prosecutor di alcuni testimoni, fra i quali il col. Hoare della Polizia e del cap. Veca. Oggi le due cause saranno riprese.

SPETTACOLI

Il concerto Cavallo-Gulli

Dopo una lunga assenza dalle nostre sale da concerto, si è ripresentato ieri sera al pubblico della Società dei Concerti il violinista Franco Gulli, che già tanti successi ha raccolto nelle maggiori città italiane. Collaborava al pianofrote la signora Enrica Cavallo, ben nota per le sue elette doti musicali, che rifulgono particolarmente nel campo della musica moderna. Purtroppo ieri sera non abbiamo avuto campo d'ammirarla nel brano di Debussy che ella doveva eseguire, inquantochè, colta da un lieve malessere, è stata costretta ad escluderlo dal programma. Limitatasi quindi ad un'intelligente e preziosa collaboratrice.

Il temperamento impetuoso, l'arcata calda e vibrante, il fraseggio suadente e la tecnica agguerrita di Franco Gulli sono emersi nella sonata vivamente emotiva lussureggiante di colori di Szimanowski. Così nella «sonata in la min.» di Schumann, dall'appassionato palpito romantico, il violinista ha trovato felicissime espressioni, sì da trascinare il pubblico al più fervido applauso. Ed ancora nella sonata per violino solo di Ysaije, irta di difficoltà tecniche, e nella «musica per pianoforte e violino» di Giorgio Cambissa, stilisticamente ben costruita, il maestro Gulli ha messo in risalto le sue spiccate qualità tecniche ed interpretative. Calorosi i consensi del numeroso pubblico che affollava il Ridotto, cui però i concertisti non hanno potuto concedere alcun brano fuori programma per l'indisposizione della signora Cavallo.

La Melato-Carnabuci domani sera al Verdi

Si è iniziata stamane la vendita dei biglietti per la rappresentazione de «La sacra fiamma» di S. Maugham, con la quale debutta domani sera, alle ore 20.30 la Compagnia Melato-Carnabuci. Per venerdì è annunciato: «La seconda moglie» di A. W. Pinero.

ORE DELLA CITTA'

★ L'Associazione nazionale reduci dalla prigionia invita gli iscritti attualmente disoccupati a presentarsi in sede, via Brunner 7-I, muniti della tessera sociale e del cartellino rosa aggiornato rilasciato dall'Ufficio del Lavoro, dalle 18 alle 20.

★ Stasera alle 20.30, nella sala di via Fortunio presso la chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, conferenza per uomini e giovani. Ingresso libero.

★ Gli iscritti al Sindacato portinai, della Camera del Lavoro, occupati e disoccupati, aventi a proprio carico dei figli sotto i tredici anni, sono invitati a presentarsi subito in via Duca d'Aosta 12 II p. satnza 20.

★ Stasera alle 20.30 al Circolo San Giusto proiezione di fotografie di montagna e relazione del noto sportivo Umberto Pacifico: «Con Emilio Comici sullo spigolo Nord della piccola cima di Lavaredo». Quindi cortometraggio sul torneo di pallacanestro coppa C. Marinone ripreso a Milano.

La Gazzetta del G. M. A. - T. L. T. Sono usciti i numeri 5 e 5 bis della Gazzetta del G.M.A. I fascicoli sono in vendita presso la Prefettura, stanza 60.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 16; 12.4. Pressione: 762 in aumento. Oggi: Elisabetta. Il sole sorge alle 6.46, tramonta alle 16.40. La luna sorge alle 22.53, tramonta alle 13.45.

★ Ritrovi e trattenimenti ★

«ROUGE ET NOIR» l'ambiente preferito dell'Albergo Excelsior dopo teatro. Musica e danze dalle 22 in poi.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: dalle 22.30 trattenimento di danze.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Chiuso per nuovo impianto cabine. Sabato riapertura.
SUPERCINEMA. 16: A grande richiesta: «Suez» con Tyrone Power. Imminente: «Parata di primavera» con Deanna Durbin.
FENICE. 16: «Nel mare dei Caraibi» con M. O' Hara, P. Henreid. E' un film R. K. O.
FILODRAMMATICO. 15.45, ultima 21.30: «Quella di cui si mormora», B. Stanwyck, G. Brent. Doc. «Israele a Roma».
ITALIA. 15.30: «Questo nostro amore», delizioso, Merle Oberon, C. Karvin.
ALABARDA. 15.30: «Il figlio di Montecristo» con J. Bennett, L. Hayward.
IMPERO. 15.30: «I moschettieri del Re», amori, avventure, audacia, con Sture Lagerwall. 1.a visione. Nuovo incom.
VIALE. 16: «Il trionfo di Tarzan» con John Weissmuller. 1.a visione R.K.O.
MASSIMO. 15.30: «Trovarsi ancora», delizioso con Merle Oberon, G. Brent.
NUOVO CINE. 16: Superspettacolo di Walt Disney in tecnicolore: «Saludos amigos» e «Paperino non può dormire».
GARIBALDI. 15.30: «L'idolo delle folle» con Gary Cooper.
MARE. 15: «David Guramisvili», film storico sovietico. Grande successo. Ultimo giorno.
ARMONIA. Cassa ore 15, inizio, 15.30: «La contessa di Montecristo», J. Loder, L. Aubert. De Rosè in «Come fazo par larghe alla folla».
ODEON. 15.30: «Addio per sempre», capolavoro con I. Bergman e L. Howard.
SAVONA. 15.30: «Gilda», il più grande successo di Rita Hayworth.
IDEALE. 15: «Ho sposato una strega» con Fredrich March e Veronica Lake.
MARCONI. 16: «La leggenda di Robin Hood» con Errol Flynn; a colori.
AZZURRO. 16: «Emilio Zola» nella insuperabile interpretazione di Paul Muni.
RADIO. 16: «Bohème» con Maria Denis e L. Jourdan; un capolavoro musicale.
CENTRALE. 15: «La valle del terrore» con Bill Boyd. 1.a visione Trieste.
VITTORIA. 16: «I ragazzi della via Paal».
ADUA. 15.30: «L'urlo della montagna», dal romanzo omonimo con C. Crawford.
VENEZIA. 15: «Muraglie» con Stan Laurel e Oliver Hardy, e «Ladro di donne».
BELVEDERE. 16: «Al lume di candela» con Elissa Landi. Universal Film. Segue Incom.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 12.58: Oggi alla Radio. 13: Notiziario. 13.15: Dischi. 13.45: Musica varia. 17.30: Fantasia musicale. 19: Musica da camera. 19.45: Musica dell'America latina. 20: Notiziario. 20.15: Questo, codesto e quello. 20.25: Varietà musicale. 21.5: Orchestra Nicelli. 21.40: Orchestra Cetra. 22.5: Concerto del violinista Alberto Poltronieri e del pianista Antonio Beltrami. 22.35: Radio dancing.

RETE AZZURRA

Ore 11: Dischi. 13.15: Orchestra Campese. 13.42: Motivi da operette. 17.30: «Parigi vi parla». 18.45: Il mondo in cammino. 19: Concerto. 19.40: Duo di fisarmoniche. 20.45: «Un gettone nel pianino». 21.5: Orchestra Nicelli. 21.40: Orchestra Cetra. 22.5: Concerto. 22.35: Intermezzi di F. Hartley.

STATO CIVILE

MORTI: Crasso Giuseppe, a. 55; Zafran Carolina, a. 72; Ciani in Cottugno Lucilla, a. 21; Lutmann Emilio, a. 75; Iugovaz Maria Beatrice, m. 11; Bellotto Adolfo, a. 1; Turk in Ies Giulia, a. 64; de Mordax in Balleri Gisella, a. 73.

MATRIMONI CELEBRATI: Piscanc Giovanni, autista e Apollonio Elisa, casalinga; Rener Menotti, industriale e Pertout Maria ved. Bello, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Germani Angelo, impiegato e Belletti Italia, casal.; Pestelli Giuseppe, autista e Serio Jolanda, impieg.; Losetti Carlo, tornitore e Kacar Cristina, casal.; Zanetti Mario, guardiano e Giorgi Livia, casal.; D'Ippolito dott. Gennaro, cancelliere e D'Arrigo Agata, casal.; Cucinotta Giuseppe, barbiere e Masten Radislava ved. Saggin, casal.; Mezzetti Renato, impiegato e Ferrante Angela, impiegata; Parlato dott. Giuseppe, medico chir. e Malcarne Maria, casal.; Zippo Ernesto, pittore e Martinoli Anna, casal.; Grusovin Dario, autogenis. e Catalan Nella, sarta.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Ieri 4 novembre, alle ore 11.30, munito dei conforti religiosi, rese la sua bell'anima a Dio il nostro

Alberto Arturo Plinio

La desolata consorte TERESA LOTTY, assieme ai fratelli CARLO con la moglie FLORA, ADOLAR e LUISA PLISNIER ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

I funerali avranno luogo oggi 5 corr., alle ore 14.30 partendo dall'abitazione di via S. Caterina 5.

Trieste, 5 novembre 1947.

La Società S.C.A.L.E. con i suoi amministratori, dirigenti e maestranze si associa al lutto della famiglia, per l'improvvisa perdita del suo compianto

direttore

La Società F.L.E.N.T. partecipa al cordoglio della consorella S.C.A.L.E per l'immatura perdita dell'Amico e Collaboratore.

† **Gisella Balleri**
nata de MORDAX

non è più.
Ne dànno comunicazione il MARITO e la FIGLIA anche a nome dei parenti tutti.

Trieste, 4 novembre 1947.

† **Mario Salamon**
barbiere

non è più.
I desolati FIGLI e parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.
I funerali seguiranno oggi mercoledì 5 corr. alle ore 15 partendo dalla via S. Michele N. 31.

Trieste, 5 novembre 1947.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta famiglia ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria del suo adorato

Eugenio

Un grazie particolare al medico curante dott. Beden ed agli amici dell'Arsenale Triestino.

Famiglia OBERSNEL

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ABILE confezionatrice maglieria cercasi subito. Ottima retribuzione. Rolly, Passeggio S. Andrea 14. 59709 D
BAMBINAIA cercasi. Telefonare 20991.
GRUPPO elettrogeno a benzna 12 Kw. 220 Volt trifase vend. Tomaselli, Brunner 4. 59650 M
MOBILI camere cucine modernissime prez. zi ribassati, Fonderia 3-I. 30651 NN

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, presta servizi cercansi.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialità riparazioni pellicce, zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
PELLICCE confezioni su misura, riparazioni, riformature e puliture, prezzi convenienti. Via della Geppa 12.
SARTO confezione abiti cappotti uomo elegantissimi. Rivoltature. Prezzi modici. Gatteri 10-I. 59639 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

DOMICILIO assegnasi lavoro facile ottimo guadagno. Ditta Maf, viale Umberto 29, Firenze. 5961 D
LAVORO femminile facile rimunerativo domicilio. Scrivere Eura, Redi 23, Firenze. 5964 D
LAVORO ambosessi rimunerativo facile esecuzione domicilio. Scrivere Celli Redi 23, Firenze. 5965 D
MODELLA stabile cercasi per studio pittura, Ghega 2-IV. 30670 D

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA grande, cucina, vuoto, affitt., centro, occas. Sandro, Caffè Tommaseo.

G ISTRUZIONE L. 15

TAGLIO cucito ricamo fiori, inizio 6 novembre. Tiny Donda Klampferer, F. Severo 20. 30419 G
LATINO italiano inglese francese tedesco impartiscono lezioni insegnanti pratici. Stuparich 8. 59625 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

BUSTA occhiali fusto metallico smarrita lunedì. Mancia portando XX Settembre 85, Gianni. 59703 H
FOX volpino nome Bill nero macchie bianche marron smarrito piazza Goldoni. Generosa mancia telefonare Bosco 24131.
GUANTO smarrito domenica sera paraggi Segantini. Mancia. Tiepolo 8, Bassa.
MANCIA generosa rinvenitore cane lupo smarrito. Barcola Bovedo-Peraroio 32, telefono 29638. 59665 M

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO mobiliato due stanze, bagno e comodo cucina, cerca distinto signore americano con moglie, posizione centrale o parte nuova Trieste. Telefonare 4232, interno 223, ore 8-12.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

CAPPOTTI 9500 loden 8500 in poi, vestiti occas. S. Nicolò 32-II. 62581 M
MACCHINA cucire spola rotonda rientrante vend. Ginnastica 43, p. 35.
PELLICCE lapin, agnello, gatto, volpi rosse, hodeida, teste zampe persiano, opossum, modelli recentissimi, prezzi imbattibili. Toti 2, terzo, Cervo.
PELLICCE assortite modelli nuovi diverse occasioni troverete da Bravin. De Amicis 29. 63530 M
PELLICCE pannofix, agnello, lapin, gatto, orsetto, volpe rossa, cappotti con interno, colli volpe marron neri prezzi convenienti. Marconi 11-I, Gregori.
RADIO medie 8000 cortemedie 18.000 lussuosa 25.000. Diaz 5, terzo. 59391 M
RADIO 6 valvole, due brande metalliche, Tivarnella 3, app. 8. 63545 M
RADIO L. 12.000, altra 15.000, occasioniss. vend. Corso Garibaldi 6-I, destra.
SCARPONI sc. (42-43) quasi nuovi interno pelo vend. Pietà 4-II, destra.
VASCA perfetta, scaldabagno Junker rame, mensoletta cristallo, bracciale porcellana 65.000 irriducibili; camera pranzo, singoli mobili, vend. Via Diaz 14-3.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 I

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

CAMERA pranzo vend. Ind. UPI 59563 NN
MATRIMONIALE nuova bellissima lussuosa pannifort, vend. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE bellissima panniforti vend. occas. Molinovento 44, pt., destra.
SALOTTI, cucine, matrimoniali, tutto per la Vostra casa, troverete con facilitazione d. pagamento. L. Bontempo, Foscolo 7.
SALOTTO arancione grande cuscini molleggiati e divano letto, facilitazione pagamento. Franco, Manzoni 13.
SALOTTO moderno fiorato occas. Via Madonnina 39-I, destra. 59551 NN
SALOTTO completo bellissimo vend. occas. Via Sottoripa 6, pt., sinistra.
SALOTTO pullman 5 pezzi, grande occas. Via Molino a vento 5-I, destra.
STANZA da letto chiara vend. Udine 12, porta 18. 59247 NN
STANZA pranzo bellissima vend. Corso Garibaldi 5-I. 63529 NN
STANZA pranzo finissima ultimo modello vend. Udine 2, porta 11. 59529 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
AUGUSTA perfette condizioni vend. Telefono 447, Gorizia. 59451 Q
AUTOMOBILE Aprilia, camioncino 14. Informazioni Zanolla, p. Municipio 4, Monfalcone. 59501 Q
BICICLETTA bambino 4 anni cerc. Vicolo Castagneto 25, Marzi. 59588 Q
FIAT 1100 berlina, Bianchi S 9 apribile, motocarro Guzzi ql. 5, tutto perfetto ordine, prezzi convenienza. Tel. 6698.
GOMME alleate 10,50x20 tele sanissime, L. 65.000; altre 10,50x16, lire 18.000 vend. Via Moreri 140, cortile. 59465 Q
«**COMMER**» seminuovo cassone civile, 4 metri, visibile Udine, vend. Telef. 3584.
MOTOCARRO Guzzi 500 con differenziale gommato. Via Trento 8.
SVENDESI contanti, quintali 100 sapone bianco olio cocco. Pasquali, via Trento 60, San Benedetto del Tronto. 5957 O
TOPOLINO furgoncino vend. ottimo stato, motore ripassato, gommato 80%. Via Gambini 34. 59544 Q
«**VIR**» nevrastenia impotenza sessuale opoterapico vitaminico prezzo aggiornato lire 413 nelle migliori farmacie. 59534 C

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

DISPONENDO Bologna uffici, magazzini, automezzi collegamenti interprovinciali commerciali cerchiamo importatori e industrie disposti cedere rappresentanze, depositi coloniali droghe. Referenze bancarie. Cass. 8 C, S.P.I., Bologna.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTISTI Vulcangomma ripara sollecitamente perfettamente pneumatici, vendita gomme. Grumula 6, tel. 6640. 58547 Q
BICICLETTA Wolsit speciale come nuova donna occas. vend. Paladini, Calvola 27
MOTOCARRO circolante gommatissimo, portata 15 ql., vend. Telef. 97154.
MOTOCICLETTE incomplete Benelli, Guzzi, Sertum, Gilera, B.S.A., Bianchi, Triumph, Norton, motocarro Ape nuovo, diversi motocarri incompleti Benelli, Gilera, Guzzi, vend. singoli o in blocco da 50 pezzi. Ditta Mario Furlan, materiali da ricupero e riutilizzo. Rossetti 5, telefono 7656. 63556 Q
VULCANGOMMA: gomme Firestone 550x15 Dunlop 600x16, tutte misure Togo. Vulcanizzazioni sollecite. Grumula 6, telefono 6640. 59329 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

ALBERGO centrale assai redditizio, prima categoria, 130 letti, bar, ristorante, affittasi lunga scadenza. Devigili, Brennero 33, Bolzano. 5959 R
IMPORTANTE industria milanese gomme auto attrezzatissima prezzo eccezionale cedesi. Rivolgersi Autorimessa Rex, Ghirlandaio 7, Trieste. 59575 R
SOCIO capitalista collaboratore cercasi sostituzione socio ritiratosi causa malattia, per azienda industriale (tecnica) introdottissima. Offerte Cass. 30620 R, UPI.
STANZA ufficio, telefono, pianoterra, ingresso libero, cedesi. Tel. 29326.
TRATTORIA o spaccio vini cerc. in consegna. Off. dettagliate Cass. 30561 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI liberi, condominio, vend. occas. Amm. stab. Arturo Trevisan, via Mazzini 18. 59600 S
CONDOMINIO libero 4 stanze servizi moderni cerc. Cass. 30616 S UPI.
MILANO cedesi quartiere signorile, condominio, completamente arredato. Indirizzo U.P.I. 59579 S.
SAGRADO, vendesi casa signorile 10 vani garage, giardino, orto frutteto, con accessori, esclusi mediatori. Rivolgersi Paoletti, Sagrado. 59304 S
STABILI, fondi, ville, negozio condominio vend. Via Mazzini 9-I. 59427 S
TARVISIO villa grandiosa adatta pensione vend. Cass. 30577 S, UPI.
VILLA centro Monfalcone, 5 stanze, cucina, cantina, bagno, garage, lisciaia, libera; altra 3 quartieri. Informazioni piazza Municipio 4, Monfalcone. 59502 S
VILLA libera 4 stanze servizi moderni, cerc. Cass 30616 S. UPI.

U MATRIMONIALI L. 30

DISTINTA con quartiere, brava massaia, cerca signore posizione sicura, massimo 54-enne, scopo matrimonio. Cassetta 30637 U, UPI.
40-ENNE serio posizione sicura parastatale sposerebbe distinta 35-40-enne benestante, con quartiere. Offerte Cassetta 30618 U. UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

OGGI AL
CINE VIALE
UN COLOSSO
DELLA R.K.O.
IL TRIONFO DI TARZAN
con
JOHN WEISSMUELLER

OGGI APERTURA DELLA
Profumeria Villa
VASTO ASSORTIMENTO PROFUMI ESTERI E NAZIONALI ARTICOLI DA TOILETTE PER SIGNORE E SIGNORI
ELEGANZA - BUON GUSTO - IGIENE
PROF. ESTER TERZON
Via G. Gallina 6 - Tel. 93922

PELLICCIA
persiano (Buchara) splendida, occasionissima, vendesi.
VIA MAZZINI N. 16 - II

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera domeniche comprese ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

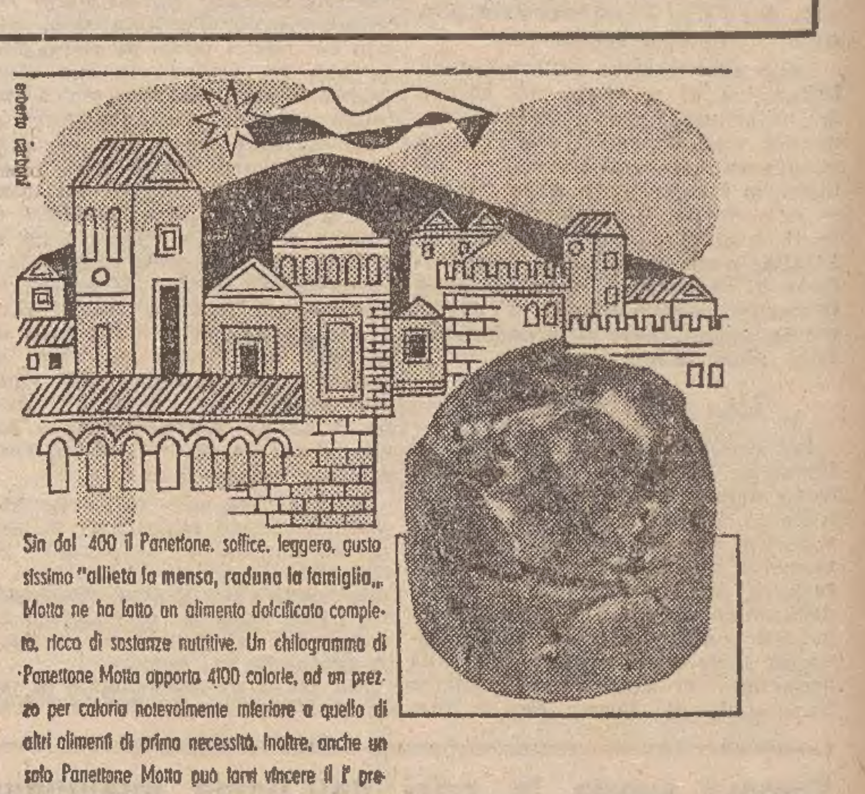
RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì ore 9. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

Dal produttore al consumatore
LA NOSTRA GRANDE VENDITA DI
IMPERMEABILI
DI PURO COTONE MAKO'. DI QUALITA' GARANTITA, NEI MODELLI PIU' RECENTI PRODOTTI NELLA NOSTRA FABBRICA DI MILANO, CONTINUA CON NOTEVOLISSIMO VANTAGGIO DEL PUBBLICO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MANTELLINE PER BAMBINI	da L.	700
IMPERMEABILI PER BAMBINI CON CAPP.	da »	1300
IMPERMEABILI IN SETA PURA	da »	3800
IMPERMEABILI IN GABARD. FOD. PER SIG.RA	da »	4500
IMPERMEABILI ROVESCIABILI IN SETA PURA	da »	9500
IMPERMEABILI PURO COTONE MAKO'	da »	10500
IMPERMEABILI GABARDINA PURO COT. MAKO'	da »	14800
LODEN IMPERMEABILI	da »	15000

Su tutti i prezzi segnati applichiamo lo SCONTO DEL 10%
Prima di fare i vostri acquisti VISITATE i
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)



grande concorso Motta Sport 1947 - 50 milioni nei prodotti

Nel 25.o anniversario di matrimonio di

ELDA e MARIO VIDARI

i figli SERGIO e ELDA augurano felicità.

Trieste, 5 novembre 1922-1947

Nel 25.o anniversario di matrimonio di

ELDA e MARIO VIDARI

gli amici Gina, Marcello e Marcella augurano ogni felicità.

Trieste, 5 novembre 1922-1947.

CAVALLAR
per battesimi, nozze onomastici, giubilei

Comunicato

L'ENTE PETROLI TRIESTINO richiama l'attenzione degli interessati sull'Ordine Generale N. 16 pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» N. 5 dd. 1.o novembre 1947, in base al quale:

— Tutti i detentori di prodotti petroliferi, carburanti; lubrificanti e succedanei, importati direttamente, sono tenuti a denunciare a questo Ente, le loro giacenze.

— Alla vendita di detti prodotti nel Territorio Libero di Trieste, è autorizzato esclusivamente l' ENTE PETROLI TRIESTINO.

Sono escluse dalla denuncia le merci schiave dazio o S. I. P. controllate dalla Dogana o Ufficio Tecnico Imposta Fabbricazione.

I contravventori a tale Ordine incorreranno nelle sanzioni previste dal PROCLAMA N. 2, Art. III, lettera «T» del 15-9-1947, del GOVERNO MILITARE ALLEATO.

Steno-Dattilografa
italiana, celere, perfetta pratica lavori uffici, cerca società commerciale. — Offerte: Cassetta 30667 Z.

S.I.L.N.A.P.

RISULTATI della VIII Settimana in tutta l'Italia

5 vincitori, salvo reclami accolti, hanno conseguito il massimo punteggio di 5 punti e divideranno LIRE 3.000.000

4 vincitori, salvo reclami accolti, hanno conseguito un punteggio di 4 punti e divideranno LIRE 2.000.000

I reclami dovranno pervenire alla Sede di Zona, Trieste, *Riva N. Sauro 22 entro tre giorni da oggi.*

Zona di Trieste - (Udine-Gorizia)

HANNO CONSEGUITO IL PUNTEGGIO DI 5 LE SCHEDINE:
N. 32081 Serie 46
Ricevitoria N. 142 di Trieste
N. 58536 Serie 24
Ricevitoria N. 2 di Udine
HA CONSEGUITO IL PUNTEGGIO DI 4 LA SCHEDINA:
N. 24375 Serie 25
Ricevitoria N. 110 di Trieste

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 24-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista pelle e veneree
Riceve Piazza della Borsa 10, Tel. 6167
ore 16-17 e 19.30-20.30

JUNIOR
TESSUTI D'ABBIGLIAMENTO
TRIESTE - PIAZZA MALTA N. 3
si è assicurato l'esclusività dei famosi tessuti:
PALETOT orig. «Kent» a L. 7.900.—
FLANELLA orig. «Kent» a L. 4.100.—

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29 56

UN VERMOUTH GENUINO SI CHIAMA
CINZANINO